

THE NELKEN LINE, IL 22 SETTEMBRE

SI DANZA A NOVARA

Domenica 22 settembre, per la **Giornata europea della cooperazione**, Novara vedrà una performance organizzata da **“Associazione Didee”**, in collaborazione con l’associazione **“Oltre le quinte”**, nell’ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 dal titolo DEA – Diversità e Arti Performative per una società inclusiva del Terzo Millennio.

Ogni anno il 21 settembre, e nelle giornate prossime a questa data, si celebra la Giornata della Cooperazione Europea al fine di sensibilizzare i cittadini sui risultati ottenuti con le risorse messe a disposizione dalla Politica di Coesione europea. Istituita nel 2012, questa giornata coinvolge i Programmi di Cooperazione che, in oltre 25 anni di attuazione, hanno fatto registrare significativi impatti nei rispettivi territori, in particolare nell’eliminare i confini e ridurre le disparità tra le regioni d’Europa.

A partire dalle 17, cittadini e performer, insieme ad un gruppo di persone con fragilità sfiliranno nelle vie del centro storico per **The NELKEN – Line by Pina Bausch**, celebre coreografia evocativa delle quattro stagioni sulle note del famoso brano “West End Blues” di Louis Armstrong and His Hot Five. La “linea” è un elemento ricorrente e caratteristico in molti dei pezzi di Pina Bausch: sequenze di movimento con passi e gesti ripetuti che i danzatori eseguono in una lunga fila. I protagonisti della nota camminata a firma della coreografa internazionale, hanno seguito un percorso formativo con **Julie Anne Stanzak, danzatrice storica del Tanztheater di Pina Bausch**, che sarà presente anche alla NELKEN – Line.

La partenza avverrà da Piazza Matteotti, con arrivo in piazza Cavour dopo aver danzato per Piazza delle Erbe, Piazza della Repubblica, attraversamento cortile del Broletto, Corso Italia, Corso Cavour.

*«Il gruppo che si è formato ha un grande potenziale di crescita in senso artistico – spiega **Julie Stanzak** – Sono molto soddisfatta. Abbiamo fatto un bellissimo lavoro sulle quattro stagioni concentrandoci sui dettagli della coreografia. La coreografia Nelken di Pina permette loro non solo di entrare armoniosamente nel mondo del teatrodanza, della fantasia, di utilizzare l’immaginazione attraverso il proprio corpo, ma soprattutto di esprimere sé stessi in risonanza con tutto il gruppo».*

*«L’accessibilità e l’inclusione sono due aspetti molto importanti perché la nostra visione della danza si focalizza sull’incontro, anche nella diversità, e sul superamento delle barriere – affermano **Mariachiara Raviola, direttrice artistica di Didee e Cristina Pastrello di Oltre Le Quinte** – Dal 2016, ciascuno per le proprie competenze, ci siamo incontrate in progettazioni che coinvolgono anche le fasce più fragili della popolazione in processi artistici di qualità curati da coreografi internazionali e lavoriamo per promuovere la partecipazione del pubblico allo spettacolo dal vivo attraverso l’esperienza diretta. Ad un secondo livello ci proponiamo anche di professionalizzare le persone disabili che mostrano una particolare vocazione per l’ambito performativo, riconoscendo le abilità e rinforzando i talenti presenti in ciascuno».*

“THE NELKEN LINE” avrà un’anticipazione martedì 17 settembre (ore 21) con la proiezione al **Cinema Faraggiana** di “Pina”, il film con cui **Wim Wenders** ha voluto offrire un suo personale tributo a Pina Bausch. Ingresso gratuito.

ufficio stampa : ufficiostampadea@idearti.eu
Attilio Barlassina T. 335 8176670

SITO WEB: www.idearti.eu

FACEBOOK: www.facebook.com/ideartinterreg/

INSTAGRAM: www.instagram.com/ideartinterreg/

TWITTER: www.facebook.com/ideartinterreg/

Capofila: **Università del Piemonte Orientale** (Novara), **Università della Svizzera Italiana** (Lugano) -

Partner: **Comune di Novara** (settore Servizi Sociali), **Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana** di Novara, **Oltre le Quinte a.p.s.** di Novara, **Associazione Didee - arti e comunicazione** di Torino, **Teatrodanzabile** di Lugano e l'agenzia formativa universitaria **IuseFor**.

Operazione co-finanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato Italiano, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera.

